

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA PER LE ESIGENZE DELLA COSTITUENDA AREA DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE.

LA RETTRICE

Vista	la Costituzione della Repubblica Italiana e in particolare gli artt. 3 e 97;
Visto	il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
Visto	il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del sopracitato testo unico;
Vista	la Legge 23.8.1988, n. 370, con la quale viene abolita l'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
Vista	la Legge 9.5.1989, n. 168;
Vista	la Legge 7.8.1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione vigente;
Vista	la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
Visto	il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
Visto	il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
Vista	la Legge 15.5.1997, n. 127, riguardante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
Vista	la Legge 16.6.1998, n. 191, che, tra l'altro, modifica e integra la sopracitata Legge 15.5.1997, n. 127;
Vista	la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
Visto	il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
Visto	il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
Visto	il vigente CCNL Area Istruzione e Ricerca - triennio 2016-2018 dell'8.07.2019;
Visto	il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali ed il vigente regolamento di Ateneo per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
Visto	il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
Visto	il Decreto interministeriale del 9.7.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
Vista	la Legge 6.11.2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
Visto	il D.Lgs.14.3.2013, n. 33, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
Visto	il D.Lgs.8.4.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190";
Vista	la Legge 6.8.2013, n. 97, in materia di "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
Visto	il decreto n. 446/2014 del 19.2.2014 con il quale il Direttore Generale stabilisce un contributo per spese generali e postali di euro 10,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico - amministrativo e di dirigente;

- Vista la Legge 30.12.2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022);
Visto la Legge 19.06.2019, n.56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"*;
Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed in particolare l'art. 249;
Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2021 n. 113;
Visto il regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente di II fascia e per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato vigente presso l'Università degli Studi di Milano - Bicocca;
Preso atto di quanto riferisce il Dirigente dell'Area del Personale:
- che con Decreto del Direttore Generale rep. n. 10201/2021, prot. n. 0152317/21 del 21/12/2021 si autorizza l'avvio delle procedure di reclutamento per una figura a tempo indeterminato e pieno di dirigente di II fascia, da assegnare alla costituenda Area della Ricerca e Terza Missione;
- che con nota prot. n. 0152866/21 del 22.12.2021 codesta Amministrazione ha effettuato la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;
- che con nota prot. n. 0152921/21 del 22.12.2021 codesta Amministrazione ha proceduto all'avviso di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165;
- che si può procedere all'avvio della procedura concorsuale;
Atteso che il Dirigente dell'Area del Personale attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

ART. 1: Numero dei posti e profilo richiesto

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di Dirigente di II fascia con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca per le esigenze della costituenda Area della Ricerca e Terza Missione per il profilo professionale di seguito descritto.

Il concorso in oggetto sarà espletato fatto salvo l'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34 bis e dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- supporto alla governance per la realizzazione degli obiettivi strategici in materia di ricerca, valorizzazione delle conoscenze e della terza missione dell'Ateneo, dirigendo le attività rivolte verso i principali portatori di interesse: la comunità di ricercatori, gli enti, le associazioni e le società interessate alle infrastrutture e alle competenze di ricerca dell'Ateneo, e il personale direttamente dedicato all'area di competenza;
- monitoraggio e diffusione delle informazioni sulle opportunità di finanziamento della ricerca a livello regionale, nazionale e internazionale;
- supporto alla redazione dei progetti di ricerca competitiva e commissionata;
- gestione dei progetti di ricerca;
- supporto al monitoraggio delle infrastrutture e delle competenze della ricerca di Ateneo;
- supporto allo sviluppo del sistema valutazione dei risultati della ricerca;
- supporto alla protezione e gestione della proprietà intellettuale, alla promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca (es. attraverso spin-off, partecipazione a piattaforme di trasferimento tecnologico scambio e di finanziamento dell'innovazione, partecipazione a consorzi);
- supporto all'amministrazione e gestione della scuola di dottorato.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti abilità, capacità professionali, conoscenze e competenze:

- comprovate competenze manageriali;
- comprovate competenze multidisciplinari e spiccate capacità di leadership, coordinamento del personale e di gestione dei conflitti;
- capacità di formare e gestire team che lavorano e sono valutati per progetti e obiettivi;
- padronanza di meccanismi di motivazione che promuovano lo sviluppo dell'autonomia decisionale, e la capacità di *problem solving* del personale;
- comprovata capacità di analisi dei processi gestionali e delle relative interdipendenze che possono interessare aree amministrative diverse e strutture organizzative articolate e complesse;
- spiccata capacità di presidiare e coordinare tutte le fasi del processo amministrativo che riguarda la ricerca e la sua valorizzazione;
- capacità di analizzare le interdipendenze tra l'area della ricerca e altre aree e strutture organizzative dell'ateneo, favorendo la comunicazione, la collaborazione e l'integrazione dei processi decisionali;
- spiccata capacità di sviluppo e organizzazione delle relazioni con enti pubblici e imprese finalizzate alla crescita della collaborazione scientifica e tecnologica e alla valorizzazione delle conoscenze e delle infrastrutture di ricerca;
- profonda conoscenza della normativa universitaria e dei modelli organizzativi più avanzati finalizzati a rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa in tema di gestione delle diverse fasi dei progetti di ricerca, dalla identificazione delle opportunità di finanziamento alla negoziazione e gestione successiva;
- profonda conoscenza ed esperienza relativa alla gestione di progetti di ricerca e innovazione, preferibilmente in ambito internazionale;
- adeguata conoscenza della normativa in materia di gestione della proprietà intellettuale, contrattualistica, società, trasparenza e anticorruzione;
- profonda esperienza e conoscenza della normativa, delle istituzioni e dei programmi di ricerca nazionali ed europei (es. programmi quadro, ERC, EIC);
- adeguata conoscenza della ricerca e innovazione responsabile (RRI) e dell'open science;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

ART. 2: Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico o Laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999).
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>) ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs.165/2001;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 di cui in premessa possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- f) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985).

Inoltre i candidati dovranno trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- 1) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il MUR, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

- 2) soggetti, muniti di diploma di laurea, in possesso della qualifica di dirigente in organizzazioni private o in enti e strutture pubbliche che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del Decreto Lgs.165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 3) soggetti, muniti di diploma di laurea, che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche o in organizzazioni private per un periodo non inferiore a cinque anni;
- 4) cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Lo svolgimento di funzioni e incarichi dirigenziali di cui ai punti 2) e 3) deve essere comprovato dalla direzione di strutture organizzative complesse, dalla programmazione, dal coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, dalla gestione autonoma di risorse umane, strumentali ed economiche, dalla definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Non verranno ammessi alla procedura i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3: Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/22pta001/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Milano-Bicocca tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES, qualora in possesso. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta

elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e il versamento di un contributo pari a Euro 10,00 (euro dieci/00) da effettuare attraverso il sistema di pagamenti elettronici PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione informatica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed esami.**

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

Nel caso alternativo di accesso con le credenziali rilasciate dalla piattaforma, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si consiglia inoltre, visto che sarà possibile presentare la candidatura solo dopo l'avvenuto pagamento del contributo, di procedere con la compilazione della domanda **con congruo anticipo rispetto alla scadenza indicata.**

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova effettuando un ulteriore pagamento del contributo. **In nessun caso il contributo di partecipazione verrà rimborsato.** Si consiglia quindi una verifica preventiva di tutti i dati inseriti.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib>.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome e codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;

- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- e) di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- f) di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 2 punti 1), 2), 3), 4) specificando la propria situazione soggettiva e il titolo di studio;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985);
- h) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso nonché l'indirizzo di posta elettronica, se posseduto.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

ART. 4: Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto di quanto disposto dall'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

ART. 5: Prove di esame

Le prove sono finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze professionali dei candidati, nonché la capacità di risolvere correttamente le problematiche ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo delineato dall'art.1 del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico e in un colloquio sui seguenti argomenti:

- legislazione comunitaria, nazionale e internazionale in tema di ricerca e terza missione;
- fonti di finanziamento e modalità di acquisizione;
- relazioni internazionali e programmi di collaborazione (partnership, cooperazione);
- strumenti tecnico-amministrativi di open innovation e appalti innovativi;
- gestione della proprietà intellettuale;
- banche dati della ricerca nazionali e internazionali;
- legislazione universitaria;
- regolamentazione di Ateneo relativa alla ricerca.

Durante il colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. La prova di lingua inglese sarà svolta mediante uno o più quesiti sugli argomenti indicati al presente articolo e all'articolo 1 del bando.

Durante il colloquio verrà altresì effettuato l'approfondimento e la valutazione delle competenze manageriali previste dal bando di concorso e verrà accertata l'attitudine del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito internet di Ateneo www.unimib.it/concorsi e all'Albo Ufficiale di Ateneo:

entro il giorno 17 febbraio 2022

Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. E' onere di ciascun candidato consultare l'Albo Ufficiale di Ateneo e/o il sito web www.unimib.it/concorsi

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità, passaporto, patente automobilistica o tessera postale.
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28.7.67, n. 851, art. 12).

L'Università degli Studi di Milano – Bicocca si riserva il diritto di modificare, del tutto o in parte, il suddetto calendario d'esame nel caso sopravvenissero circostanze atte a precluderne il normale svolgimento. Di tale eventuale modifica sarà dato avviso, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web www.unimib.it/concorsi nel rispetto di quanto stabilisce l'art. 6 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. E' onere di ciascun candidato consultare l'Albo Ufficiale di Ateneo e/o il sito web www.unimib.it/concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28.7.67, n. 851, art. 12).

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 24/30 o equivalente in ciascuna prova scritta. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti. Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno una votazione di 24/30 o equivalente.

ART. 6: Preferenze a parità di merito

I candidati al momento della presentazione della domanda hanno facoltà di indicare eventuali titoli di preferenza in caso di parità di valutazione finale. In alternativa entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, P.zza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

ART. 7: Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione conseguita nel colloquio. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con decreto della Rettrice ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca e sul sito web di Ateneo e di detta pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed Esami. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria ha una validità secondo la normativa vigente.

ART. 8: Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, con la qualifica di Dirigente di II fascia. All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Il periodo di prova avrà una durata di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

E' fatto obbligo al vincitore del concorso di permanere presso l'Università degli Studi di Milano – Bicocca per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 9: Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella persona della Rettrice, Legale Rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

ART. 10: Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Cava Alessandro, Area del Personale, Settore Reclutamento, P.zza dell'Ateneo Nuovo 1, Milano.

ART. 11: Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.1.1957, n. 3, nel D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

ART. 12: Pubblicità

Del presente decreto sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale – Concorsi ed Esami; il testo integrale del bando sarà inoltre pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, reso disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unimib.it/concorsi>) e presso l'Ufficio Protocollo e Posta.

LA RETTRICE

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni
(f.to digitalmente ex art. 24, D.Lgs 82/05)

UOR: Area del Personale – Dirigente Maria Bramanti

Responsabile del procedimento: Alessandro Cava

Pratica trattata da: Settore Reclutamento – Ufficio Concorsi – Natalino Pranteda

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 1772C35D91FEA3DBE35912CDE7822CC0EC00526942D098A5CB233C95EDA1A9D8

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: MARCO EMILIO ORLANDI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Protocollo 0001223/22
Data Protocollo 10/01/2022
AOO AMM. CENTRALE
UOR AREA PERSONALE
Resp. Procedimento SETT RECLUTAMENTO
Repertorio Progressivo 61/2022

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://webproto.si.unimib.it/portaleglifo>

IDENTIFICATIVO RLBM1-73646

PASSWORD fifMx

DATA SCADENZA 10-01-2023